



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA
COMUNITARIO 2023/2027**

Assunto il 03/09/2025

Numero Registro Dipartimento 1396

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12409 DEL 03/09/2025

Oggetto: PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART. 185-BIS C.P.C. DEL TRIBUNALE DI CROTONE
– T. C. M. e T. S. - CT. 2380/23 – R.G. 1216/2023.
LIQUIDAZIONE E CONTESTUALE ANNULLAMENTO DECRETO N. 9115 DEL 24/06/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e s.m.i., recante: “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la Legge Regionale 34/2002, e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale”;
- il decreto n. 15278 del 29/10/2024 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Palmisani l’incarico di Dirigente del Settore 5;
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il decreto n. 15768 dell’11/11/2024 recante “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 DEL 24.10.2024. micro-organizzazione”;
- la disposizione di servizio riguardante il funzionario Angelo De Maio: prot. n. N. 35910 del 20/01/2025 con la quale è stato individuato quale responsabile dei procedimenti relativi al contenzioso del Settore;
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 41 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2025 (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 42 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la DGR 766 del 27/12/2024 avente ad oggetto: Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (ART. 39, comma 10, del D. LGS 23.6.2011, N. 118);
- la DGR 767 del 27/12/2024 avente ad oggetto: Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (Artt. 11 E 39, comma 10, D. LGS 23 giugno 2011, N. 118).

PREMESSO CHE:

- in data 22/09/2023 (Omissis) e (Omissis) notificavano ai sensi della L.53/94 Ricorso ex art. 281 Decies C.p.c. avverso la Regione Calabria presso il Tribunale Civile di Crotone, R.G. 1216/2023 (C.T. interno dell’Avvocatura n.2380/23), per un valore della controversia di euro 13.212,34 oltre spese legali.
- il Giudice, adito nell’ambito del procedimento in epigrafe indicato, con verbale d’udienza datato 20/02/2025 (trasMESSO dall’Avvocatura Regionale al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale e quindi al Settore 5 a mezzo PEC prot n.124831 per la valutazione), invitava le parti a raggiungere un accordo transattivo/conciliativo ai sensi dell’art. 185-bis c.p.c. e formulava una proposta di conciliazione in forza della quale: *“a tacitazione di tutte le pretese fatte valere in questo giudizio, la resistente versa ai ricorrenti, in via di solidarietà attiva, la*

somma di € 7.000,00, onnicomprensiva e attualizzata; le spese processuali sono integralmente compensate tra le parti; avvertendo che, in caso di esito negativo, potrà tenersi conto della condotta processuale di ciascuna delle parti per la regolamentazione delle spese di lite ex art. 91 c.p.c. ovvero per l'equa ripartizione nei casi di cui all'art. 96, comma III, c.p.c.”;

- il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale con nota a firma del Dirigente Generale, prot. n. 217123 del 04/04/2025, valutata la convenienza e i presupposti di diritto, trasmetteva la Dichiarazione di adesione alla proposta conciliativa ex art. 185-bis C.P.C., per il deposito in giudizio;
- il Giudice adito nel procedimento, preso atto dell'accettazione suddetta, nel verbale d'udienza del 14/05/2025, *osservava che parte ricorrente accettava la proposta a condizione che la Regione vi avesse adempiuto entro il 30/06/2025* e rinviava l'udienza al 01/10/2025;
- l'atto di accordo prot. n. 217123 del 04/04/2025 è stato adottato dal Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale precedentemente all'adozione delle linee guida prot. 259599/25, secondo la consuetudine in uso al Dipartimento stesso, ma comunque il contenuto dello stesso atto è conforme a quanto fissato dalle subentrate linee guida (riporta all'interno gli elementi essenziali previsti al punto 6 delle stesse linee guida);
- che lo schema già adottato è stato accettato dalla parte e accolto dal Giudice pertanto il Dipartimento ha inteso non aggravare il procedimento con l'adozione di nuovo schema transattivo da ri-depositare nel fascicolo telematico del processo;
- con prot. n. 408221 del 06/06/2025 il Settore competente richiedeva all'Avvocatura Regionale di specificare il beneficiario e le coordinate bancarie su cui effettuare il pagamento;
- con comunicazione prot. 408705 del 06/06/2025, l'avvocato difensore della Regione trasmetteva note scritte ex art. 127 ter c.p.c. per (Omissis) e (Omissis), con annessa procura alle liti e stralcio del verbale d'udienza RG 1216/23 - Tribunale di Crotone del 14/05/2025, indicante beneficiario l'Avv. (Omissis), abilitato, come da procura, all'incasso delle somme per conto delle parti;
- con Decreto n.8930 del 20/06/2025 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento si è proceduto, per dare esecuzione al citato accordo transattivo registrato con prot. N. 217123 del 04/04/2025, all'accertamento della somma complessiva di 7.000,00 € a valere su risorse del capitolo E0110110501 giusta proposta di accertamento n. 3543/25 e all'assunzione del correlato impegno a valere su risorse del capitolo U0213310415, giusta proposta di impegno n. 4699/25 in favore delle parti ricorrenti;
- con Decreto n.9115 del 24/06/2025 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento si stava procedendo alla liquidazione, sospesa in autotutela con comunicazioni a mezzo mail interne, perché in difetto delle verifiche previste ai sensi dell'art.48 bis del D.P.R. n.602/1973, essendo l'importo dell'accordo di € 7.000,00, in via di solidarietà attiva.

CONSIDERATO CHE, alla luce di quanto emerso nel corso dell'istruttoria e su riportato è stato necessario procedere, in base all'art.48 bis del D.P.R. n. 602/1973, recante disposizioni in materia di pagamenti della P.A., alla verifica con l'Agenzia dell'Entrate delle posizioni di inadempienza relative ai beneficiari.

PRESO ATTO CHE:

- all'esito della richiesta formulata all'Agenzia delle Entrate-Riscossione ex Equitalia Servizi S.p.A. in data 25/06/2025 (Identificativo Univoco Richiesta: 202500002597906) ai sensi dell'art.48 bis del D.P.R. n.602/1973 è risultato che il beneficiario, in via di solidarietà attiva, (Omissis) è "inadempiente";

- con protocollo n. 520122/2025 l'Agenzia dell'Entrate comunicava Atto di Pignoramento dei Crediti verso Terzi per un importo pari ad € 145.118,93 quale debito nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate.

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere alla liquidazione di complessivi 7.000,00 € per sorte capitale a titolo di saldo omnicomprendivo dell'accordo transattivo registrato con prot. N. 217123 del 04/04/2025 in favore delle parti attrici (Omissis) e (Omissis), quietanzante Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Crotone, quale Cessione del Credito.

VISTA la scheda contabile, proposta di liquidazione n. 8447 del 28/28/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto.

APPURATO CHE con riferimento alle spese di cui al presente provvedimento ricorre la fattispecie di cui all'art. 73 comma 1 let. a) del D.Lgs. 118/2011, essendosi costituito un debito fuori bilancio da sentenza esecutiva, per cui si necessita il riconoscimento, quale atto dovuto, da parte dei competenti Organi regionali.

CONSIDERATO CHE, stante l'urgenza di procedere al pagamento delle spese di cui al presente provvedimento, al fine di non originare possibili ulteriori spese che andrebbero a gravare sulle casse regionali, il predetto riconoscimento avverrà con successivo atto nel rispetto della su indicata normativa nonché delle linee guida della Regione Calabria in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

ATTESTATO CHE ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U0213310415, giusta liquidazione n. 8447 del 28/28/2025.

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatari del presente provvedimento, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n.190/2012 e D. Lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023.

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente richiamati, allo scopo di dare esecuzione alla proposta conciliativa ex art. 185-BIS C.P.C. del Tribunale di Crotone – (Omissis) e (Omissis) - CT. n. 2380/23 – R.G. 1216/2023:

DI LIQUIDARE la somma di 7.000,00 € a titolo di saldo omnicomprendivo dell'accordo transattivo registrato con prot. N. 217123/2025, in favore delle parti ricorrenti, quietanzante Agenzia delle entrate - Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Crotone, quale Cessione del Credito, giusto Atto di Pignoramento dei Crediti verso Terzi notificato alla Regione Calabria e registrato con protocollo n. 520122/2025, mediante accreditamento con bonifico bancario, come riportato sulla liquidazione n. 8447/25, allegata al presente atto.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale a liquidare la somma complessiva di 7.000,00€, imputando la spesa sul capitolo U0213310415, in favore delle parti ricorrenti, quietanzante Agenzia delle entrate - Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Crotone, quale Cessione del Credito, giusto Atto di Pignoramento dei Crediti verso Terzi protocollo n. 520122/2025, mediante bonifico bancario, giusta liquidazione n. 8447/25.

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n.118/2011 e dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria che trova piena capienza nel capitolo U0213310415, giusta proposta di impegno n. 4699/25.

DI DISPORRE successivamente apposita proposta di deliberazione al fine del dovuto riconoscimento del debito oggetto del presente decreto da parte della Giunta Regionale nel rispetto della su indicata normativa, nonché delle linee guida della Regione Calabria in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

DI ANNULLARE in autotutela, per motivo di interesse pubblico consistenti nella necessità di tutelare le finanze pubbliche e garantire il rispetto delle disposizioni in materia di regolarità fiscale, il decreto di liquidazione n. 9115 del 24/06/2025 non liquidabile e sospeso, avente ad oggetto "PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART. 185-BIS C.P.C. DEL TRIBUNALE DI CROTONE – (Omissis) E (Omissis). - CT. 2380/23 – R.G. 1216/2023. LIQUIDAZIONE" e la relativa scheda di liquidazione n.6231/25.

DI NOTIFICARE il presente atto all'Avv. (Omissis), difensore delle parti attrici e all'Avvocatura Regionale per il deposito nel fascicolo telematico del processo, nonché all'Agenzia delle entrate - Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Crotone.

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento nel BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
- alla pubblicazione nel sito istituzionale della regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n° 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al TAR nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'atto.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Angelo De Maio
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIUSEPPE PALMISANI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giuseppe Iritano
(con firma digitale)